

COMUNE DI VERZUOLO

PROVINCIA DI CUNEO



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marinella Maschio

COMUNE DI VERZUOLO

ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019 - 2021, unitamente agli allegati legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021, di COMUNE DI VERZUOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021.....	9
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI.....	9
1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	13
2. PREVISIONI DI CASSA.....	14
3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019 - 2021.....	16
4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	17
6. LA NOTA INTEGRATIVA.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	19
8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	22
A) ENTRATE.....	22
ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE.....	22
RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA.....	24
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI (PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE) E RELATIVE SANZIONI.....	24
SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA.....	25
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE.....	27
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI.....	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	29
SPESE DI PERSONALE.....	29
SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	30
SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI.....	30
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	32
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	34
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	34
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione di COMUNE DI VERZUOLO nominato con delibera consiliare n. 55 del 28.11.2016;

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 06.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019- 2021, approvato dalla giunta comunale con ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - ◆ nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - ◆ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati dal Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato D. Lgs. n. 118/2018;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 2011;
- ◆ necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) così come aggiornato predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs 165/2001, art 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 25.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con consiglio comunale n°16 del 15/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 02.05.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di Amministrazione (+/-)	2.436.701,53
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	514.064,12
<i>b) Fondi accantonati</i>	66.683,82
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	485.515,41
<i>d) Fondi liberi</i>	1.370.438,18
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.436.701,53

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Disponibilità	2.627.280,45	2.361.457,89	2.167.325,46
Di cui cassa vincolata	10.624,15	12.893,39	14.926,44
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

<i>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</i>							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	57.115,81	56.269,65	54.850,24	54.850,24
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	345.944,07	771.013,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	1.764.799,48	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2019		Previsione di cassa	2.361.457,89	2.167.325,46		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.106.749,51	Previsione di competenza	3.053.787,68	3.034.397,05	3.034.397,05	3.034.397,05
			Previsione di cassa	2.908.723,01	2.921.697,82		
2	Trasferimenti correnti	22.406,56	Previsione di competenza	225.123,02	239.175,89	200.151,58	199.578,06
			Previsione di cassa	249.241,88	247.553,45		
3	Entrate extratributarie	132.063,60	Previsione di competenza	511.205,67	433.517,97	421.355,56	421.353,56

			Previsione di cassa	583.867,41	474.920,76		
4	Entrate in conto capitale	380.367,30	Previsione di competenza	588.665,37	817.026,79	97.000,00	92.000,00
			Previsione di cassa	619.032,67	1.197.394,09		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	188,23	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	188,23	188,23		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.960,37	Previsione di competenza	885.521,00	801.999,00	801.999,00	801.999,00
			Previsione di cassa	893.672,47	815.959,37		
	TOTALE TITOLI	1.655.735,57	Previsione di competenza	5.264.302,74	5.326.116,70	4.554.903,19	4.549.327,67
			Previsione di cassa	5.254.725,67	5.657.713,72		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.655.735,57	Previsione di competenza	7.432.162,10	6.153.399,77	4.609.753,43	4.604.177,91
			Previsione di cassa	7.616.183,56	7.825.039,18		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	581.810,67	Previsione di competenza	3.720.734,14	3.630.155,56	3.552.269,04	3.586.796,52
			<i>di cui già impegnato</i>		1.621.932,42	58.363,84	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.269,65	54.850,24	54.850,24	54.850,24
			Previsione di cassa	4.154.567,26	4.392.860,92		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	744.800,26	Previsione di competenza	2.647.450,96	1.579.366,21	117.213,39	112.213,39
			<i>di cui già impegnato</i>		771.013,42	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	771.013,42	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	2.096.277,25	2.307.166,47		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione di competenza	176.956,00	140.379,00	136.772,00	101.669,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	176.956,00	140.379,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	54.300,34	Previsione di competenza	885.521,00	801.999,00	801.999,00	801.999,00
			<i>di cui già impegnato</i>		36.914,66	0,00	0,00

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	870.747,02	856.299,34		
	TOTALE TITOLI	Previsione di competenza	7.432.162,10	6.153.399,77	4.609.753,43	4.604.177,91
		<i>di cui già impegnato</i>		2.429.860,50	58.363,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	827.283,07	54.850,24	54.850,24	54.850,24
		Previsione di cassa	7.300.047,53	7.698.205,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	7.432.162,10	6.153.399,77	4.609.753,43	4.604.177,91
		<i>di cui già impegnato</i>		2.429.860,50	58.363,84	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	827.283,07	54.850,24	54.850,24	54.850,24
		Previsione di cassa	7.300.047,53	7.698.205,73		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate trattamento accessorio del personale	56.269,65
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale permessi a costruire	48.562,51
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse : avanzo d'amm.ne 2017 a finanziamento conto capitale	722.450,91
TOTALE	827.283,07

2. PREVISIONI DI CASSA

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2019	2.167.325,46
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.921.697,82
2	Trasferimenti correnti	247.553,45
3	Entrate extratributarie	474.920,76
4	Entrate in conto capitale	1.197.394,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	188,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	815.959,37
	TOTALE TITOLI	5.657.713,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.825.039,18

<i>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</i>
TITOLI		
1	Spese correnti	4.392.860,92
2	Spese in conto capitale	2.307.166,47
3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	140.379,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	856.299,34
	TOTALE TITOLI	7.698.205,73
	SALDO DI CASSA	126.833,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di

rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 14.926,44.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2019				2.167.325,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.106.749,51	3.034.397,05	4.141.146,56	2.921.697,82
2	Trasferimenti correnti	22.406,56	239.175,89	261.582,45	247.553,45
3	Entrate extratributarie	132.063,60	433.517,97	565.581,57	474.920,76
4	Entrate in conto capitale	380.367,30	817.026,79	1.197.394,09	1.197.394,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	188,23	0,00	188,23	188,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.960,37	801.999,00	815.959,37	815.959,37
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.655.735,57	6.153.399,77	7.809.135,34	7.825.039,18
1	Spese correnti	581.810,67	3.630.155,56	4.211.966,23	4.392.860,92
2	Spese in conto capitale	744.800,26	1.579.366,21	2.324.166,47	2.307.166,47
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	140.379,00	140.379,00	140.379,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	54.300,34	801.999,00	856.299,34	856.299,34
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.380.911,27	6.153.399,77	7.534.311,04	7.698.205,73
	SALDO DI CASSA	274.824,30	0,00	274.824,30	126.833,45

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019 - 2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.167.325,46		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	56.269,65	54.850,24	54.850,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.707.090,91	3.655.904,19	3.655.328,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	3.630.155,56	3.552.269,04	3.586.796,52
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>54.850,24</i>	<i>54.850,24</i>	<i>54.850,24</i>
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>		<i>90.345,13</i>	<i>100.975,32</i>	<i>106.289,35</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	140.379,00	136.772,00	101.669,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-7.174,00	21.713,39	21.713,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.632,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	33.458,00	21.713,39	21.713,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 40.632,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- Proventi permessi a costruire (oneri di urbanizzazione e costo costruzione)

L'importo di euro 33.458,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Entrate una tantum per euro 18.713,39
- Proventi concessioni cimiteriali per euro 11.744,61
- Piano Tari per euro 3.000,00

L'avanzo economico di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie per Euro 1.500,00

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti :

<i>ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE -SPESA DI INVESTIMENTO E A PARTITE FINANZIARIE</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre: IMU arretrati-TASI arretrati-TIA arretrati	15.414,99	15.414,99	15.414,99
TOTALE	75.414,99	75.414,99	75.414,99

<i>SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	23.914,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.780,00	22.550,00	22.550,00
Altre : spese per indennizzi	100,00	100,00	100,00
TOTALE	46.794,00	22.650,00	22.650,00

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non presente in quanto non applicato avanzo);
- d) i prospetti comparativi delle previsioni di bilancio con gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco specifico delle spese di investimento ;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale per le società – organismi partecipati componenti il gruppo oggetto di consolidamento (bilancio consolidato 2018);
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011)

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup illustra i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici adottato è stato pubblicato in data 20.02.2019.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 22.02.2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art 2, comma 594, della legge n. 244/2017

Il piano triennale 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 04.02.2019.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano è stato approvato con atto della G.C. n. 37 del 04.03.2019.

8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

8.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”; desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (co.821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,6%.

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
534.495,01	517.714,29	517.714,29	517.714,29

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
IMU	1.073.051,50	1.039.183,00	1.039.183,00	1.039.183,00
TASI	566.944,90	586.889,90	586.889,90	586.889,90
TARI Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	589.334,17	597.436,05	597.436,05	597.436,05
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	719,79	987,99	987,99	987,99
TOTALE	2.230.050,36	2.224.496,94	2.224.496,94	2.224.496,94

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 597.436,05, con un aumento di euro 8.101,88 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

E' stata effettuata una simulazione del costo del servizio rifiuti in considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (Legge 147/2013 comma 653) ed è risultato che il costo preventivato dal Comune di Verzuolo (Euro 597.436,05) e descritto nel documento "Tari Piano finanziario e tariffe anno 2019" risulta inferiore rispetto al costo standard complessivo (Euro 783.129,50).

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 7.000,00 a titolo di fondo svalutazione crediti .

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP	48.589,41	53.510,03	53.510,03	53.510,03
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	23.533,75	27.192,80	27.192,80	27.192,80
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	72.123,16	80.702,83	80.702,83	80.702,83

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
ICI	11.452,66	0,00	5.633,28	0,00	0,00	0,00
IMU	62.963,62	0,00	73.868,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	0,00	0,00	190,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	2.351,05	0,00	0,00	0,00
TOTALE	74.416,28	0,00	82.042,83	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FCDE al 100%			8.496,32	11.656,00	11.656,00	11.656,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

n.b. in Bilancio il succitato FCDE è stato inserito nella misura dell'85% per il 2019- del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi a costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	65.247,01	41.472,16	23.774,85
2018(assestato)	169.990,37+(155,00)	(155,00)	169.990,37
2019(previsione)	158.000,00+(15.000,00)	40.632,00+(15.000,00)	117.368,00
2020 (previsione)	82.000,00+(10.000,00)	(10.000,00)	82.000,00
2021 (previsione)	77.000,00+(10.000,00)	(10.000,00)	77.000,00

n.b.: le cifre indicate tra parentesi sono relative alle sanzioni.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato al 100%	1.332,20	1.332,20	1.332,20
Percentuale fondo (%)	10,25%	10,25%	10,25%

n.b. in Bilancio il succitato FCDE è stato inserito nella misura dell'85% per il 2019- del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FCDE ha tenuto conto delle disposizioni recate all'art. 4 del D.L. 23/10/2018 n. 119.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4,1992 n. 285);
- euro 2.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (D. Lgs 30,4,1992 n. 285).

Con atto di Giunta Comunale n. 26 in data 18.02.2019 la somma di euro 4.683,82 (previsione meno fcde meno importo da attribuire ad altri enti proprietari strade) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 4.683,82.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi , canoni , concessioni e diritti reali di godimento sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	110.057,13	102.884,72	102.884,72
fitti attivi e canoni patrimoniali	61.491,27	61.501,27	61.501,27
TOTALE ENTRATE	171.548,40	164.385,99	164.385,99
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato al 100%	4.354,54	4.355,96	4.355,96
Percentuale fondo (%) su fitti e canoni patrimoniali	14,23%	14,23%	14,23%

La n.b. in Bilancio il succitato FCDE è stato inserito nella misura dell'85% per il 2019- del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate/Proventi previsione 2019</i>	<i>Spese/Costi previsione 2019</i>	<i>% di copertura</i>
altri servizi - dom. indiv.	0,00	0,00	0,000%
corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	0,00	0,00	0,000%
impianti sportivi: palestre	12541,35	17555,00	71,44%
mense scolastiche	0,00	0,00	0,000%
pesa pubblica	900,00	550,00	163,64%
uso di locali : sale polivalenti	13273,91	9884,00	134,29%
TOTALE	26.715,26	27.989,00	95,45%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto l'accertamento avviene per cassa e su emissione di fatture o tramite distributore automatico.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 18.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95,45%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- le tariffe dell'utilizzo, per i residenti, della sala Arroyto per la celebrazione dei matrimoni civili – in ribasso ;
- le tariffe degli oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria) – in aumento;
- le tariffe del costo di costruzione -in aumento.

Sono state istituite nuove tariffe a favore del concessionario dell'impianto sportivo di proprietà comunale "Campo calcio in erba sintetica " con annesse strutture.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	891.344,38	941.140,82	905.411,00	913.660,00
102	Imposte e tasse a carico ente	66.531,86	68.735,99	66.289,00	66.841,00
103	Acquisto beni e servizi	2.129.422,70	1.968.611,36	1.922.611,46	1.946.565,91
104	Trasferimenti correnti	366.464,36	350.307,00	349.707,00	350.057,00
107	Interessi passivi	31.403,00	24.777,00	17.955,00	11.726,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.151,00	44.119,00	43.889,00	43.889,00
110	Altre spese correnti	198.416,84	232.464,39	246.406,58	254.057,61
TOTALE		3.720.734,14	3.630.155,56	3.552.269,04	3.586.796,52

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.173.303,40 , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da prospetto sottostante ;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 29.092,61, come risultante da 15.433,64 per il 2019 e 8.804,00 per il 2020;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	<i>Media 2011/2013 (2008 per Enti non soggetti al patto)</i>	<i>PREVISIONE 2019</i>	<i>PREVISIONE 2020</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>
Spese macroaggregato 101	1.111.763,44	941.140,82	905.411,00	913.660,00
Spese macroaggregato 103	7.122,69	8.804,00	8.804,00	0,00
Irap macroaggregato 102	54.4417,27	60.649,99	58.213,00	58.765,00
Altre spese:	0,00	21.339,00	21.339,00	21.339,00
Totale spese di personale (A)	1.173.303,40	1.031.933,81	976.602,00	976.599,00
(-) Componenti escluse (B) rimb.da altri enti - diff. f.p.v. E/U+aumenti contratt.		120,852,82	89.269,01	89.269,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.173.303,40	911.080,99	887.332,99	887.329,99

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.173.303,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro ZERO.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa **tiene** conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica),

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

<i>Tipologia spesa</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Riduzione disposta</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.707,49	80,00%	941,50	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	513,73	50,00%	256,87	216,86	216,86	216,86
Formazione	10.440,00	50,00%	5.220,00	4.565,00	4.565,00	4.565,00
TOTALE			6.418,37	4.781,86	4.781,86	4.781,86

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2019 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	657.436,05	100.016,79	100.016,79	0,00	15,213%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.137,35	6.271,59	6.271,60	0,01	13,593%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	703.573,40	106.288,39	106.288,39	0,00	15,107%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	703.573,40	106.288,39	106.288,39	0,00	15,107%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2020

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2020 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	657.436,05	100.016,79	100.016,79	0,00	15,213%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.147,35	6.273,02	6.273,02	0,00	13,593%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	703.583,40	106.289,81	106.289,81	0,00	15,107%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	703.583,40	106.289,81	106.289,81	0,00	15,107%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2021

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2021 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	657.436,05	100.016,79	100.016,79	0,00	15,213%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	46.145,35	6.272,56	6.272,56	0,00	13,593%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	703.581,40	106.289,35	106.289,35	0,00	15,107%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	703.581,40	106.289,35	106.289,35	0,00	15,107%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 40.004,02 pari allo 1,132% delle spese correnti (calcolato su spese correnti di competenza da finanziare con entrate dell'anno 3.573.885,91 – 40.004,02);

anno 2020 - euro 40.004,02 pari allo 1,157% delle spese correnti (calcolato su spese correnti di competenza da finanziare con entrate dell'anno 3.497.418,00 – 40.004,02);

anno 2021 - euro 40.004,02 pari allo 1,146% delle spese correnti (calcolato su spese correnti di competenza da finanziare con entrate dell'anno 3.531.946,28 – 40.004,02);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il fondo succitato di 40.004,02 è composto dal fondo di riserva normale di Euro 34.000,00 annui ed un fondo di riserva oneri derivanti da garanzie fidejussorie assunte di Euro 6.004,02 annui.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	1.362,00	1.362,00	1.362,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	434,00	3.746,00	6.083,00
Altri accantonamenti-Fondo innovazione in spesa di investimento	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	6.796,00	10.108,00	12.445,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede esternalizzazione di servizi ,
I bilanci approvati dagli organismi partecipati sono pubblicati sui siti dei singoli.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018 con proprio provvedimento motivato del Consiglio Comunale n. 58, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni della Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs 75/2016 .

Solamente dal 21.02.2019 il MEF ha comunicato che le Amministrazioni pubbliche possono comunicare, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 90/2014. Il sistema resterà aperto per l'invio delle comunicazioni fino al 12 aprile 2019.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	771.013,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	817.026,79	97.000,00	92.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.632,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	33.458,00	21.713,39	21.713,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.579.366,21	117.213,39	112.213,39
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) .

L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati .

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previste assunzioni di prestiti.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	39.842,75	31399,99	24.777,00	17.955,00	11.726,00
Entrate Correnti	4.409.264,09	4.366.608,46	4.038.074,07	3.790.116,37	3.707.090,91
% su Entrate Correnti	0,90%	0,72%	0,61%	0,47%	0,32%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 54.458,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	951.070,42	740.059,79	563.108,42	422.729,42	285.597,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	211.010,63	176.951,37	140.379,00	136.772,00	101.669,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	740.059,79	563.108,42	422.729,42	285.957,42	183.928,42
Nr. Abitanti al 31/12	6.480,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Debito medio per abitante	114,21	86,63	65,04	43,99	28,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	39.842,75	31.399,99	24.777,00	17.955,00	11.726,00
Quota capitale	211.010,63	176.951,37	140.379,00	136.772,00	101.669,00
Totale	250.853,38	208.351,36	165.156,00	154.727,00	113.395,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il comodato, in quanto contratto gratuito, costituisce una forma di utilizzo infruttifera, e dunque non in linea con il principio della redditività dei beni patrimoniali disponibili. Secondo il più recente indirizzo della Corte dei Conti, tuttavia, non risulta precluso a priori, per l'ente locale, ricorrere a tale negozio quale forma di sostegno e di contribuzione indiretta nei confronti di attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali, ma l'esercizio di detta discrezionalità deve avvenire previa valutazione e comparazione degli interessi della comunità locale, nonché previa verifica della compatibilità finanziaria e gestionale dell'atto dispositivo.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul D.U.P. , sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Verzuolo 19.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marinella Maschio

(F.to digitalmente)